



Regione Toscana
POR FSE
2014-2020
FONDO SOCIALE EUROPEO



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Istituto Statale di Istruzione Secondaria Superiore "MARCO POLO"

ESAME DI STATO
(L.425/97-DPR 323/98)
a.s. 2019/20

DOCUMENTO PREDISPOSTO
DAL CONSIGLIO DI CLASSE
V C scp
SERVIZI COMMERCIALI
Opzione pubblicitaria

Il Coordinatore
Francesco Bozolo

Il Dirigente
Anna Tiseo

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE - "M. POLO"-CECINA
Prot. 0003616 del 20/05/2020
04 (Entrata)

Istituto Statale di Istruzione Secondaria Superiore « Marco Polo »
Con Sezione associata: Istituto Tecnico Commerciale – Istituto Tecnico Agrario «Carlo Cattaneo» Indirizzi: Liceo Grafico
Professionale per i Servizi Commerciali
Tecnico Economico e Tecnologico Agrario Agroalimentare e Ambientale
Sede legale: via Montesanto, 1 – 57023 Cecina (LI) - 0586681936 - 0586686396
Sede Sez. Associata: via Marrucci – 57023 Cecina (LI) - 0586680696 - 0586630360
Codice fiscale: 92020930498 – Sito web Istituto: www.polocattaneo.it – email:

INDICE

	Pag.
1. IL CONSIGLIO DI CLASSE	3
2. FINALITA' DELL'ISTITUTO	4
3. INDIRIZZO DI STUDI	5
4. LA QUALIFICA PROFESSIONALE REGIONALE	7
5. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	
Storia della classe	7
Continuità dei docenti nel triennio	8
Partecipazione, frequenza e impegno	8
Metodo di studio	9
Metodi di lavoro utilizzati dai docenti per il perseguimento degli obiettivi trasversali; attività in modalità DAD	9
Situazione finale in relazione alle competenze trasversali	10
Criteri utilizzati per la valutazione degli alunni e griglia di valutazione	10
6. ATTIVITA' INTEGRATIVE E PROFESSIONALIZZANTI	12
7. CITTADINANZA E COSTITUZIONE	13
8. PERCORSI INTERDISCIPLINARI	14
9. TESTI PROPOSTI NELL'AMBITO DELL'INSEGNAMENTO DI ITALIANO	14
10. RELAZIONI INFORMATIVE PER LE DISCIPLINE	15

CONSIGLIO DI CLASSE

Il presente documento è stato redatto ed approvato dal Consiglio di Classe il 26 Maggio 2020 e affisso all'Albo.

Docente coordinatore: **Francesco Bozolo**

Materia	Docente	Firma
Italiano	Betti Sandro	
Storia	Betti Sandro	
Matematica	Ignaccolo Rosangela	
Storia dell'Arte	Bozzoli Chiara	
Lingua straniera (Inglese)	Utrini Paola	
Seconda lingua straniera (Francese)	Comandi chiara	
Seconda lingua straniera (Tedesco)	Tamburi Antonella	
Seconda lingua straniera (Spagnolo)	Novi Rossana	
Economia aziendale	Dionisi Anna	
Tec. Prof. Serv. Comm. Pub.	Bozolo Francesco	
Tec. Prof. Serv. Comm. Pub.	Tempera Stefano	
Tecniche di Comunicazione	Beverelli Maria Grazia	
Scienze Motorie e Sportive	Marturano Michele	
Religione cattolica	Severi Sara	
Sostegno	Chiti Elisa	
Sostegno	Pompizzi Alessandro	
Sostegno	Polese Antonella	

PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

Le finalità educative dell'Istituto hanno come punto centrale la persona, i suoi bisogni e la sua formazione di cittadino responsabile e la strategia della scuola consiste nell'individuazione delle richieste formative che rispecchiano le esigenze degli alunni, delle famiglie e del territorio. Le scelte sono elaborate allo scopo di migliorare l'offerta formativa, di valorizzare le diverse forme di flessibilità, ma rispondono anche alla necessità di diminuire i fenomeni del disagio e della dispersione scolastica. Inoltre il ricorso a compiti di realtà permette agli alunni di curare una preparazione concreta, dalla quale risalire alla teoria: una scuola come laboratorio, in cui la regola generale è "certificare le conoscenze e le capacità sviluppate". La MISSION della scuola pone l'accento sulle opportunità offerte ai propri alunni in relazione ad obiettivi di responsabilità e trasparenza, integrazione e flessibilità. Il legame con il tessuto economico e sociale del territorio viene declinato attraverso attività e progetti finalizzati non solo a permettere agli studenti di conoscere le proprie inclinazioni, ma anche ad orientarli fra le attività e le proposte del territorio e renderli consapevoli dei possibili sbocchi professionali: ogni alunno diviene protagonista del proprio processo di crescita umana, sociale e professionale. L'ISISS Marco Polo, dunque, promuove la dignità degli studenti e delle famiglie attraverso l'inclusione e l'integrazione, la cura per i bisogni formativi, la promozione della socialità, della responsabilità, della rendicontazione, dell'autonomia.

"Dalla scuola alla vita e dalla vita alla scuola"

"Mission" formativa di orientamento concepita e configurata come un "conosci te stesso" ed anche un "divieni ciò che sei".



L'Istituto, secondo le linee di intervento delineate nel trattato di Lisbona, ha fatto proprie le **otto competenze chiave di cittadinanza**, che tutti gli studenti devono acquisire nel percorso scolastico per entrare da protagonisti nella vita di domani. Competenze necessarie per la costruzione ed il pieno sviluppo della loro persona, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale.

INDIRIZZO DI STUDI: SERVIZI COMMERCIALI

Opzione pubblicitaria

INDIRIZZO "SERVIZI COMMERCIALI"

Il Diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo "**Servizi commerciali**" ha competenze professionali che gli consentono di collaborare operativamente con le aziende del settore sia nella gestione dei processi amministrativi e commerciali, sia nell'attività di promozione delle vendite. In tali competenze rientrano anche quelle riguardanti la promozione dell'immagine aziendale attraverso l'utilizzo delle diverse tipologie di strumenti di comunicazione, compresi quelli pubblicitari. Si orienta nell'ambito socioeconomico del proprio territorio e nella rete di interconnessioni che collega fenomeni e soggetti della propria regione con contesti nazionali ed internazionali.

Competenze del Diplomato

- Avere una cultura di base letteraria, storica, giuridico economica, economico aziendale, politica e sociale
- Essere flessibili e disponibili al cambiamento
- Impegnarsi a fondo per raggiungere un obiettivo
- Avere un comportamento improntato alla tolleranza, all'autocontrollo e al senso della misura
- Conoscere il territorio e interagire con esso
- Conoscere i canali di commercializzazione e del marketing
- Conoscere le competenze del graphic design
- Organizzare eventi promozionali
- Utilizzare strumenti informatici generici e specifici del graphic design
- Comunicare in due lingue straniere con una corretta terminologia di settore
- Saper analizzare ed elaborare i dati e le esigenze di una azienda od ente al fine di una efficace comunicazione e promozione

Quadro orario

PRIMO BIENNIO

MATERIE DI INSEGNAMENTO	CL 1°	CL 2°
ITALIANO	4	4
STORIA	2	2
LINGUA INGLESE	3	3
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2
MATEMATICA ED INFORMATICA	4	4
SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA	2	2
SCIENZE MOTORIE SPORTIVE	2	2
RELIGIONE/ALTERNATIVA	1	1
SECONDA LINGUA STRANIERA	3	3
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	2	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	0	2
INFORMATICA E LABORATORIO	2	2
TEC. PROF. SERV. COMM. PUBBLIC. (DI CUI IN COMPRESENZA)	5 (2)	5 (2)
TOTALE	32	32

SECONDO BIENNIO

MATERIE DI INSEGNAMENTO	CL 3°	CL 4°
ITALIANO	4	4
STORIA	2	2
LINGUA INGLESE	3	3
MATEMATICA	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2
RELIGIONE/ALTERNATIVA	1	1
TEC. SERV. COMM. PUBBLIC (DI CUI IN COMPRESENZA)	8 (2)	8 (2)
TECNICHE DI COMUNICAZIONE	2	2
ECONOMIA AZIENDALE	3	3
STORIA DELL'ARTE	2	2
SECONDA LINGUA	2	2
TOTALE	32	32

QUINTO ANNO

MATERIE DI INSEGNAMENTO	
ITALIANO	4
STORIA	2
LINGUA INGLESE	3
MATEMATICA	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2
RELIGIONE/ALTERNATIVA	1
TEC. PROF. SERVIZI COMM. PUB. (DI CUI IN COMPRESENZA)	8 (2)
TECNICHE DI COMUNICAZIONE	2
ECONOMIA AZIENDALE	3
STORIA DELL'ARTE	2
SECONDA LINGUA	2
TOTALE	32

In questo complesso periodo in cui la scuola ha continuato a perseguire il proprio ruolo sociale e formativo, i docenti si sono impegnati a garantire agli studenti le opportunità

di apprendimento nella misura di almeno il 50% delle ore previste dal curriculum. Nella fattispecie sono state svolte settimanalmente almeno 17 ore per le discipline e 12 ore di sostegno, in compresenza o individualmente, svolte dai docenti assegnati alla classe.

LA QUALIFICA PROFESSIONALE REGIONALE

(OFFERTA SUSSIDIARIA INTEGRATIVA)

Durante il primo, secondo e terzo anno, nell'ambito delle 32 ore settimanali di lezione previste sono state svolte lezioni professionalizzanti da quasi tutte le discipline di area comune e di indirizzo, on la scelta di contenuti che afferissero alla figura professionale del percorso e intercettassero le conoscenze e le competenze indicate dalla Regione Toscana, contestualizzando i percorsi rispetto al territorio e alle sue istanze.

Tutti gli studenti della classe in questione hanno sostenuto, alla fine del terzo anno, l'Esame Regionale per il conseguimento della qualifica professionale di "Addetto all'accoglienza turistica al banco e/o al telefono" e di "Addetto alle vendite", a cui è stato finalizzato il lavoro di buona parte dell'anno scolastico. Una parte dell'esame di qualifica ha riguardato una performance, organizzata in modalità interdisciplinare e in collaborazione tra le figure professionali dell'indirizzo, presso la Cinquantina, a Cecina, in collaborazione con il comune di Cecina, Conad e aziende del territorio, per la valorizzazione del Museo e dei reperti archeologici presenti nel sito, nonché dei prodotti delle aziende che hanno collaborato (Maremma la Chiocciola, Antica torrefazione della nocciolina, Olivello Spinoso).

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Storia della classe e dati statistici

L'attuale classe 5^aC/SCP risulta composta da 19 alunni (11 femmine e 8 maschi). Gli alunni provengono dalla 4^aC/SCP dello scorso anno ad eccezione di 3 alunni. Sono da registrare due alunni con certificazione (legge 104), 2 alunni con DSA, certificato dall'ASL competente, e un'alunna con BES generici, per i quali sono elaborati piani individualizzati.

La storia della classe dal terzo anno è così riassunta:

Classe III Cscp: Iscritti 19 – promossi 16 – non promossi 1 – ritirati 2

Classe IV Cscp: Iscritti 17 – promossi 16 – non promossi 1

Classe V Cscp: Iscritti 20 – ritirati 1

Continuità dei docenti nel triennio

DISCIPLINA	3° C SCP	4° C SCP	5° C SCP
Italiano/ Storia	Lorenzi Monica	Betti Sandro	Betti Sandro
Matematica	Ignaccolo Rosangela	Melani Paola	Ignaccolo Rosangela
Inglese	Utrini Paola	Utrini Paola	Utrini Paola
Francese Spagnolo Tedesco	Amblard Patricia Novi Rossana Mogliarisi Elisa	Patricia Amblard Novi Rossana Tamburi Antonella	Comandi Chiara Novi Rossana Tamburi Antonella
Storia dell'Arte	Masi Francesca	Giancarlo Sarperi	Bozzoli Chiara
Economia Aziendale	Rosaria Battaglia	Rosaria Battaglia	Anna Dionisi
Tec.di comunicazione	Maria Grazia Beverelli	Maria Grazia Beverelli	Maria Grazia Beverelli
Scienze mot. e spor.	Beltrando Aldo	Beltrando Aldo	Marturano Michele
Tec. Prof. Serv. Comm. Pub. (codocenza)	Bozolo Francesco Virginia Germinara	Bozolo Francesco Fatma Barbafiera	Bozolo Francesco Tempera Stefano
Religione Cattolica	Rossella Gonnelli	Rossella Gonnelli	Severi Sara

Partecipazione e frequenza

La classe ha evidenziato nel corso del triennio una certa diversificazione nel comportamento. Una parte degli studenti ha mostrato una certa attitudine allo studio; un gruppo ha manifestato un atteggiamento meno motivato e un'attitudine allo studio non sempre adeguata. La maggior parte ha mostrato correttezza e rispetto di persone e cose.

Tutta la classe ha partecipato in maniera attiva alle attività extra scolastiche proposte dalla scuola (vedi Attività Integrative e Professionalizzanti). La frequenza alle lezioni è stata nel complesso costante per la maggioranza degli alunni; per alcuni è risultata meno assidua o saltuaria e le numerose assenze sono state di ostacolo per il conseguimento di risultati che potessero andare oltre la semplice sufficienza.

Impegno

Gli obiettivi prefissati sono stati raggiunti in maniera apprezzabile solo da una parte della classe. Un gruppo ristretto di alunni, invece, ha dimostrato poco impegno nello studio, rispondendo alle sollecitazioni e alle azioni di recupero proposte con scarso interesse e con un'applicazione non sempre adeguata alle carenze da colmare. Gli alunni con diagnosi certificata di DSA o di BES generici hanno incontrato difficoltà legate anche alle specificità delle discipline, oltre che a quelle certificate. Supportati sempre da strumenti compensativi/dispensativi e da docenti che hanno attivato interventi/guida, sono partiti dai loro punti di debolezza per costruire un certo percorso di crescita che non sempre ha dato buoni risultati.

Nel periodo di DAD la partecipazione da parte di alcuni alunni è stata poco assidua e disinteressata.

Metodo di studio

L'autonomia nello studio e nella rielaborazione delle conoscenze è riconducibile, nella maggior parte dei casi, all'impegno dimostrato. Ad oggi, solo alcuni alunni hanno mostrato di aver acquisito un metodo di studio trasferibile ad altri ambiti conoscitivi, con sufficiente consapevolezza nell'affrontare problemi e argomenti diversi. Gran parte della classe non è andata oltre uno studio mnemonico e un apprendimento strettamente scolastico.

Metodi di lavoro utilizzati dai docenti per il perseguimento degli obiettivi trasversali

In accordo con la programmazione didattica ed in conformità con gli obiettivi educativi d'Istituto, i docenti si sono proposti di far raggiungere agli alunni il grado di formazione idoneo a favorire la crescita individuale e lo sviluppo della loro personalità, rafforzando anche le competenze relative all'ambito di specializzazione.

Per un maggior coinvolgimento, affinché gli alunni potessero acquisire le suddette abilità di analisi, sintesi, deduzione e autonomia nel lavoro scolastico, i docenti hanno tentato di integrare la lezione frontale, che rimane momento significativo del dialogo educativo, con azioni di ricerca, discussione, lezioni partecipate, lavori di gruppo e assegnazione di compiti di realtà. Gli studenti, grazie ad alcuni progetti, attivati soprattutto a partire dal terzo anno, hanno potuto "imparare facendo" e realizzare evidenti progressi sul piano formativo. Inoltre l'essere venuti a contatto con ambienti di lavoro e con committenti esterni, ha contribuito a rafforzare l'autostima e a migliorare le capacità relazionali. Per quanto riguarda l'area professionalizzante, gli studenti hanno avuto la possibilità di acquisire e sviluppare le competenze legate al curriculum e di migliorare la capacità di progettare e lavorare sia in gruppo che in modo autonomo.

Per quello che riguarda la metodologia, tutti i docenti, sia pur con ovvie differenziazioni relative alle singole discipline, hanno seguito criteri di gradualità negli interventi e di continue verifiche della preparazione degli studenti (si rimanda agli allegati A per le singole discipline).

E' stato inoltre sempre garantito il recupero sia in itinere, sia con interventi programmati.

ATTIVITA' IN MODALITA' DAD

Ogni docente della classe, per quanto di propria competenza, ha provveduto, ove necessario, alla rimodulazione in itinere della programmazione iniziale, ridefinendo gli obiettivi, semplificando le consegne e le modalità di verifica (vedi schede informative disciplinari allegate). Le attività didattiche si sono svolte in modalità a distanza sia in modo sincrono su TEAMS, attraverso videolezioni, sia in modo asincrono, attraverso la messa a disposizione di materiale didattico sulla piattaforma digitale in uso e sulla bacheca del Registro elettronico: video e testi, lo svolgimento di verifiche come test, elaborati e compiti di realtà, prevedendo l'utilizzo delle app della piattaforma Microsoft Education 365, anche per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, la consegna degli elaborati grafici è avvenuta attraverso mail dedicata. Le consegne assegnate hanno tenuto conto anche delle eventuali difficoltà legate alla connettività e/o alla disponibilità

di devices per il loro svolgimento, ricorrendo a tempi e modalità di lavoro flessibili, pur se riferite agli obiettivi prefissati.

Griglia di valutazione			
	Conoscenze	Abilità /Capacità	Competenze
Molto negativo (2 - 3)	Nessuna conoscenza o pochissime conoscenze	Non è capace di effettuare alcuna analisi e di sintetizzare le conoscenze acquisite. Non è in grado di orientarsi, anche se sollecitato.	Non riesce ad applicare le sue conoscenze e commette errori gravi.
Carente (4)	Molto lacunose e superficiali	Effettua analisi e sintesi solo parziali ed imprecise. Sollecitato e guidato, effettua semplici e limitate valutazioni	Riesce ad applicare le conoscenze in compiti semplici, ma commette errori anche gravi nell'esecuzione; notevoli carenze di autonomia e consapevolezza nell'uso di conoscenze e abilità
Insufficiente (5)	Superficiali e non del tutto complete	Effettua analisi e sintesi, ma non complete ed approfondite. Guidato e sollecitato sintetizza le conoscenze acquisite e, sulla loro base, effettua semplici valutazioni.	Esecuzione superficiale di operazioni semplici, difficoltà rilevanti nell'esecuzione di operazioni complesse in autonomia. Commette errori non gravi nell'esecuzione di compiti piuttosto semplici
Sufficiente (6)	Complete, essenziali ma non approfondite	Effettua analisi e sintesi complete, ma non approfondite. Guidato e sollecitato riesce ad effettuare ulteriori valutazioni.	Esecuzione di procedure basilari ed essenziali; esecuzione di operazioni più complesse solo mediante sollecitazioni ed orientamenti esterni
Discreto (7)	Complete, coerenti e con approfondimenti settoriali	Effettua analisi e sintesi complete. Riesce ad effettuare valutazioni anche approfondite in parziale autonomia	Applica le conoscenze acquisite ed esegue compiti articolati senza commettere errori significativi
Buono (8)	Complete, approfondite	Effettua analisi e sintesi complete ed approfondite. Valuta autonomamente	Esegue compiti complessi e sa applicare i contenuti e le procedure in modo coerente
Ottimo (9)	Complete, approfondite e organizzate	Coglie gli elementi di un insieme, stabilisce relazioni, organizza autonomamente e completamente le conoscenze e le procedure acquisite, anche in modo interdisciplinari. Effettua valutazioni autonome, complete, approfondite e personali	Esecuzione organica, autonoma e dinamica di operazioni complesse, ottima padronanza nell'uso degli strumenti espressivi e logici, applicazione coerente del senso critico
Eccellente (10)	Complete, approfondite, coordinate e personalizzate	Esecuzione autonoma di compiti complessi, applicazione di conoscenze e procedure in nuovi contesti con precisione, individuazione di relazioni articolate ed esaurienti, organizzazione autonoma di conoscenze e procedure senza alcuna incertezza	Esecuzione completa ed integrata di operazioni abbastanza complesse, uso appropriato, autonomo e personalizzato di molteplici strategie espressive e logiche, applicazione consapevole del senso critico in situazioni differenziate

5. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E PROFESSIONALIZZANTI

	Nome progetto/iniziativa
3 CSCP 2017/18	Corso sulla sicurezza – Marco Polo
	Corso HACCP – Marco Polo
	Corso sulla qualità – Marco Polo
	Laboratorio di Light painting in “La notte dei talenti” - Marco Polo
	Servizio accoglienza e spettacolo per “La notte dei talenti” – Marco Polo
	Call Center – Marco Polo
	La storia di Cecina – Biblioteca e Archivio storico Comunale di Cecina
	Incontro con la polizia postale
	Full immersion e performance per “Cinquantina d’Autore” Durante una full-immersion di 80 ore la classe ha realizzato una campagna di comunicazione per promuovere La Villa Guerrazzi e alcune eccellenze agricole del territori. Questo progetto è stato parte dell'esame per la qualifica come “operatore grafico multimediale”, durante la performance abbiamo infatti scattato foto al giardino ottocentesco della Villa da usare per lo svolgimento della traccia d'esame.
4 CSCP 2018/19	Visita ad Auschwitz con il Treno della Memoria
	Lavoro di realtà per la promozione di un evento di ciclostorica nel Comune di Cecina. Progettati locandina e pagina FB.
	Visita a Volterra
	Visita ed esperienza di meditazione al Centro Buddista di Pomaia
	Mostra sulle litografie di Alberto Giacometti – Fondazione Geiger, Cecina
	Mostra Escher – Palazzo Blu, Pisa
	Visione del film “La Grande Guerra” – Palazzetto dei Congressi, Cecina
Laboratorio Immagini a Contrasto – Fotografia e videomaker	
5 CSCP 2019/20	Salone dello studente – Palazzo dei Congressi, Pisa
	Partecipazione a incontri con la Polizia Ferroviaria, Centro per l’impiego – Marco Polo
	Partecipazione concorso per il Logo del Museo del Carnevale di Cento (sospeso per DAD)
	Progettazione Logo e cartellonistica per Via dei Cavalleggeri (sospeso per DAD)

Ciascun alunno ha svolto stage in modo proficuo sia in attività organizzate dalla scuola che in strutture ed aziende tipiche dell’indirizzo di studi per un totale di circa 400 ore come indicato dalla normativa vigente

La documentazione relativa allo stage svolto dagli alunni è consultabile presso la segreteria amministrativa dell’Istituto.

CITTADINANZA E COSTITUZIONE

In classi che non prevedono nel piano di studi l’insegnamento di discipline giuridiche, si è cercato di offrire una visione di insieme della nostra

Costituzione e di aspetti del vivere civile, che ponessero le basi per poter ragionare sul concetto di "cittadinanza" e di "cittadinanza consapevole".

Costituzione

Trattazione di alcuni articoli importanti della Costituzione Italiana:

art.1 e lo Stato

art 3 sul principio di uguaglianza

art.13 sulla libertà personale

art 32 sul diritto alla salute

art.29 sulla famiglia

Scuola e bullismo

Stimolare negli studenti la riflessione sul significato e l'importanza di valori etici e civili quali il rispetto dell'altro e della sua individualità, la responsabilità dei propri comportamenti e l'acquisizione di capacità relazionali sane e solidali.

Obiettivi operativi

- a) fornire informazioni sui comportamenti antisociali all'interno di contesti di vita, di gruppo e scolastici che possono coinvolgere ragazzi adolescenti e sfociare in forme di violenza fisica e psicologica;
- b) sollecitare gli allievi, attraverso un lavoro in sottogruppi, ad approfondire, attraverso il confronto di idee, esperienze e ricerca i vari aspetti relativi al fenomeno del bullismo e del cyberbullismo;
- c) condividere all'interno del confronto di gruppo eventuali esperienze vissute personalmente al fine di facilitare un clima di maggior empatia e sensibilità reciproca;
- d) far confrontare gli allievi con un docente della scuola, esperto di cyberbullismo.

Tutela del patrimonio artistico

Comprendere il rapporto che intercorre tra la nascita della tutela negli stati preunitari della penisola, il diritto romano, gli statuti medievali, le istanze del Rinascimento maturo; comprendere perché Firenze e Roma procedono parallelamente ma distintamente verso la creazione di dispositivi normativi di tutela del patrimonio simili; comprendere il ruolo di Napoleone e, dall'altra parte, di Canova, nella creazione di una sensibilità di tutela del patrimonio; comprendere gli elementi in gioco nel serrato dibattito di inizio Novecento che ha condotto alla l. 1089/1939 e il ruolo in esso esercitato da Benedetto Croce; comprendere infine l'importanza della presenza della tutela del patrimonio tra i principi fondamentali della Costituzione e il quadro storico che ha condotto a questo risultato.

PERCORSI INTERDISCIPLINARI

- **FORMA E CONTENUTO** (STORIA DELL'ARTE/ITALIANO/TECNICHE COM/TPSCP/MATEMATICA/EC.AZIENDALE/SCIENZE MOTORIE/INGLESE)
- **EQUILIBRIO, SOGNO E FOLLIA** (TECN.COM/STORIA DELL'ARTE/ITALIANO/MATEMATICA/EC.AZIENDALE/SCIENZE MOTORIE)

- **IL MONDO DELLA PUBBLICITA'** (TECN.COM/TPSCP/STORIA DELL'ARTE/INGLESE/STORIA/ITALIANO/SCIENZE MOTORIE)
- **RITMI, LIMITI E INFINITO** (TECN.COM/MATEMATICA/STORIA DELL'ARTE/TPSCP)
- **L'UOMO E LA VIOLENZA** (STORIA/TECN.COM/STORIA DELL'ARTE/ITALIANO/SCIENZE MOTORIE)
- **IL COLORE** (TECN.COM/STORIA DELL'ARTE/TPSCP/INGLESE)

(i contenuti specifici svolti, afferenti a questi nodi interdisciplinari individuati, sono evidenziati in grassetto nelle relazioni per disciplina allegate al presente documento)

TESTI PROPOSTI NELL'AMBITO DELL'INSEGNAMENTO DI ITALIANO

(da sottoporre ai candidati nel corso del colloquio orale di cui all'articolo 17 comma 1)

Giovanni Pascoli: L'Assiuolo; Il Gelsomino Notturmo.

Gabriele D'Annunzio: Il ritratto di un esteta: Andrea Sperelli.

Italo Svevo: Una catastrofe inaudita.

Giuseppe Ungaretti: Veglia; San Martino del Carso: Sono una Creatura.

Eugenio Montale: La casa dei doganieri; Ho sceso dandoti il braccio

**SCHEDE INFORMATIVE DELLE
SINGOLE DISCIPLINE
(ALLEGATO A)**

ALLEGATO A

ESAME DI STATO A.S. 2019/20

CLASSE: 5C SCP

MATERIA DI INSEGNAMENTO: LINGUA INGLESE

DOCENTE : UTRINI PAOLA

NUMERO ORE DI LEZIONE SETTIMANALE: 3

1 – OBIETTIVI DELLA DISCIPLINA:

In termini di conoscenza :

- Conoscere la terminologia del settore grafico;
- Conoscere le tecniche della pubblicità;
- Conoscere le caratteristiche peculiari di un poster;
- Identificare le caratteristiche del sistema di governo inglese.
- Conoscere l'organizzazione delle principali istituzioni politiche del Regno Unito.
- Conoscere i punti salienti della Brexit.

In termini di competenze applicative:

- Comprendere un testo e saper riferire il contenuto;
- Comprendere e redigere un testo su traccia;
- Saper utilizzare con proprietà la fraseologia e terminologia caratteristica della fase di illustrazione di lavori artistici;
- Saper comprendere testi scritti e orali per la prova INVALSI.

In termini di capacità:

- Riconoscere gli aspetti linguistico-formali in testi di carattere specialistico nell'ambito della grafica pubblicitaria e del mondo del lavoro.
- Scrivere brevi relazioni su esperienze e processi relativi al settore di indirizzo.
- Saper esporre un testo di vario genere in maniera autonoma.

2 – CONTENUTI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO:

MODULO 1: POSTER

The Amazing functions of posters

Entertainment Posters.

Movie Posters

Henry de Toulouse Lautrec: biography and artworks.

“Moulin Rouge” Poster.

Paster Analysis.

Iconic posters at London’s Transport Museum.

I contenuti evidenziati in grassetto sono riferibili ai nodi tematici interdisciplinari.

MODULO 2: POP ART

Packaging and its history.

Life Cycle Assessment.

What is Pop Art?

Some famous pop artists:

Andy Warhal and his artworks.

R. Lichtenstein.

I contenuti evidenziati in grassetto sono riferibili ai nodi tematici interdisciplinari.

MODULO 3: THE TURNING POINT

A parliamentary system: the UK (fotocopie) svolto in DAD

Political Structure (fotocopie) svolto in DAD

The British Government (fotocopie) svolto in DAD

The Main EU institutions (fotocopie) svolto in DAD

The Brexit (Cittadinanza e Costituzione) svolto in DAD

MODULO 4: INVALSI TRAINING

Serie di tasks di ascolto, di lettura e uso della lingua finalizzate a sostenere la prova INVALSI dal libro di testo "Training for successful INVALSI" di V:S: Rossetti Ed. Pearson – Longman.

3 – METODI D'INSEGNAMENTO:

Strategie educative, esercitazioni, presenza

E' stata utilizzata la lezione frontale e la lezione interattiva attraverso le varie strategie di coinvolgimento della classe. Sono state proposte agli studenti attività stimolanti ad intraprendere "in lingua" un percorso già avviato nell'area di indirizzo e, nello stesso tempo, a consolidare le abilità comunicative, sia scritte che orali, insistendo particolarmente sulla comprensione e sulla ricerca del lessico specifico del settore. Allo scopo di colmare le lacune grammaticali degli studenti, sono state spiegate le più importanti regole seguite dalle relative esercitazioni. Si è cercato il più possibile di esercitare le quattro abilità con attività strutturate per sviluppare le competenze che saranno particolarmente utili nel mondo del lavoro.

Testi in adozione e consigliati, uso dei laboratori e dei sussidi didattici

Sono stati utilizzati i testi in adozione: "New in Design" di Paola Gherardelli e Elisa Wiley Harrison; Ed.Hoepli e "Training for Successful Invalsi" Scuola secondaria di Secondo Grado di V.S. Rossetti Ed.Pearson, Longman con integrazioni da Internet e fotocopie.

5 – CRITERI E STRUMENTI DI VERIFICA ADOTTATI:

(Tipologia delle prove, criteri di misurazione, scala dei voti)

Le verifiche scritte e orali sono state di tipo formativo e sommativo. Le verifiche scritte hanno avuto sempre per oggetto argomenti dell'ambito professionale che evidenziassero sia le competenze linguistiche che operative. Le prove orali avevano lo scopo di verificare la conoscenza degli argomenti trattati e la correttezza dell'esposizione.

La valutazione si è basata sui criteri espressi nella griglia di valutazione approvata dal dipartimento di lingue (si rimanda al PTOF). Le attività svolte in

DAD sono state valutate secondo le linee guida approvate dal Collegio dei Docenti.

6 – OBIETTIVI RAGGIUNTI:

L'atteggiamento generale della classe verso la disciplina non è risultato interessato e vivace soprattutto per quanto riguarda lo studio e l'impegno anche durante le lezioni in DAD. Per questo motivo gli obiettivi prefissati non sono stati raggiunti da tutti gli studenti e una parte più consistente degli ammessi all'esame ha raggiunto solo gli obiettivi minimi previsti dalla programmazione. La loro preparazione è insicura e molto mnemonica. Un piccolissimo gruppo di alunni ha una accettabile conoscenza della disciplina anche se talora l'espressione e l'esposizione dei contenuti rimangono scolastiche. Un'alunna, in particolare, si è distinta per l'interesse, la puntualità e l'elaborazione dei contenuti proposti. E poi i ragazzi DSA e H, tenaci nel lavoro e nell'impegno, pur nella loro personale difficoltà, sono stati sostenuti ed in parte gratificati.

Cecina, 18/05/2020

IL DOCENTE
Paola Utrini

ALLEGATO A

ESAME DI STATO A.S. 2019/20
CLASSE V C S.C.P.

MATERIA DI INSEGNAMENTO: **SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE**

PROF. Michele Marturano

NUMERO ORE SETTIMANALI: 2 TOTALE ANNUALI: 66

1 – OBIETTIVI DELLA DISCIPLINA:

- **In termine di conoscenza:** conoscenza di base dei fondamentali individuali e di squadra dei giochi sportivi. Conoscenza di base dell'apparato scheletrico-muscolare. Cenni di alimentazione. Le Olimpiadi (cenni storici sulle Olimpiadi antiche e moderne, con approfondimenti riguardanti le olimpiadi di Berlino del 1936).
- **In termine di competenze applicative:** potenziamento fisiologico (capacità condizionali e coordinative). Consolidamento degli schemi motori. Coordinare azioni efficaci in situazioni complesse. Essere in grado di utilizzare le qualità fisiche e neuromuscolari in modo adeguato alle diverse esperienze. Saper fornire risposte consone ad ogni situazione nuova con il minor dispendio energetico.
- **In termine di capacità:** miglioramento delle capacità condizionali (forza-resistenza-velocità-destrezza- articolarietà ed elasticità muscolare) e coordinative. Favorire il pieno sviluppo motorio e sportivo del singolo alunno. Favorire la socializzazione ed il rispetto di se stessi e degli altri.
-

2. CONTENUTI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO:

(Argomenti trattati)

Potenziamento organico e muscolare

1. Esercitazioni di corsa
2. Attività a carico naturale
3. Attività di opposizione e resistenza
4. Attività con piccoli attrezzi
5. Attività con variazione di ritmo
6. Percorsi
7. Esercitazioni di stretching

Rielaborazione degli schemi motori di base

1. Esercizi con piccoli e grandi attrezzi

2. Attività di equilibrio in condizioni dinamiche complesse e di volo
3. Esercizi implicanti il rapporto non abituale del corpo nello spazio
4. Esercizi di coordinazione segmentaria, oculo-manuale, oculo-podalica

Attività sportive praticate

1. Pallavolo: regolamento; fondamentali individuali e di squadra
2. Calcio e calcio a 5: regolamento; fondamentali individuali e di squadra.

Teoria

1. Apparato locomotore: muscoli- ossa -articolazioni.
2. Morbo di Osgood-Schlatter
3. Olimpiadi Antiche
4. Olimpiadi Moderne
- 5. Olimpiadi Di Berlino**
- 6. Equilibrio alimentare in funzione di una buona forma fisica.**
7. Pallavolo: il gioco e le regole principali, fondamentali individuali e di squadra, ruolo dei giocatori, le infrazioni

3 – METODI D’INSEGNAMENTO:

(Strategie educative, esercitazioni, compresenza)

La metodologia di insegnamento si è basata sull’organizzazione di attività in situazione, sulla continua indagine e sulla individuazione ed autonoma correzione dell’errore.

Nell' apprendimento delle tecniche esecutive dei gesti sportivi si è adottato il metodo globale-analitico-globale e per quanto riguarda la pratica sportiva si è adottato il metodo ludico-sportivo.

4 – METODI D’INSEGNAMENTO:

(Testi in adozione e consigliati, uso dei laboratori e dei sussidi didattici)

- Palestra, campo sportivo.
- *Piccoli e grandi attrezzi, palloni di varie dimensioni.*
- *Uso del testo consigliato integrato da fotocopie, appunti e supporti multimediali.*

5 – CRITERI E STRUMENTI DI VERIFICA ADOTTATI:

(Tipologia e numero di prove, criteri di misurazione, scala dei voti)

Per quanto riguarda la valutazione, oltre alle verifiche indirizzate alla conoscenza del grado di conseguimento degli obiettivi didattici nonché ai risultati ottenuti nei vari test motori, si è tenuto conto delle potenzialità di partenza dell'alunno, dell'impegno, della partecipazione e della progressione nell' apprendimento.

Nelle verifiche sono stati usati test motori, test scritti, percorsi ginnici, domande orali e osservazione diretta.

6 – STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

N° 1 prove scritte a risposta multipla

N° 1 verifiche orali generali (periodo D.A.D.)

N° 2 percorsi motori

7 – OBIETTIVI RAGGIUNTI:

La classe ha raggiunto mediamente un sufficiente grado di preparazione per quanto riguarda le capacità condizionali; è in grado di utilizzare le qualità fisiche e neuromuscolari in modo adeguato.

Ha conseguito un sufficiente grado di conoscenza dei fondamentali individuali e di squadra dei giochi sportivi trattati. Conosce in modo sufficientemente adeguato i temi trattati durante le lezioni teoriche svolte.

Molto buono il grado di socializzazione evidenziato.

Cecina, 18/05/2020

L'INSEGNANTE

Michele Marturano

ALLEGATO A

ESAME DI STATO A.S. 2019___/2020___

MATERIA DI INSEGNAMENTO: Italiano_

Classe 5C PROF. / Betti Sandro

NUMERO ORE DI LEZIONE SETTIMANALE 4

1 – OBIETTIVI DELLA DISCIPLINA:

In termine di conoscenza : Saper interpretare un testo; conoscere le principali correnti artistiche del '900; conoscere i principali scrittori del '900

In termine di competenze applicative : saper elaborare un testo scritto partendo da materiali dati; saper collegare concetti diversi in un fluire armonico e discorsivo; sapersi esprimere in un italiano corretto e chiaro

In termine di capacità : saper interpretare un testo; saperne mettere in luce i meccanismi espressivi; saper riapplicare tali elementi nella propria tecnica espressiva.

2 – CONTENUTI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO:

(Argomenti trattati ed ore d'insegnamento)

- **Decadentismo: Pascoli e D'annunzio**
- **Italo Svevo**
- **Luigi Pirandello**
- **L'ermetismo: Giuseppe Ungaretti**
- **Eugenio Montale**

(Per il programma dettagliato vedi documento allegato in fondo)

3 – METODI D'INSEGNAMENTO:

(Strategie educative, esercitazioni, compresenza)

Ho usato come base la lezione frontale, arricchita di discussioni e approfondimenti. Ho fatto uso di filmati da You-tube con filmati d'epoca in particolare riferiti al divismo e a D'Annunzio; ho mostrato

anche interviste per i poeti più moderni. Ho condotto verifiche scritte e orali, frequenti, anche brevi e mirate su argomenti specifici.

4 – METODI D’INSEGNAMENTO:

(Testi in adozione e consigliati, uso dei laboratori e dei sussidi didattici)

Il testo in adozione è LM.2 Sambugar, Salà. Come al punto sopra ho fatto uso di sussidi audiovisivi da Internet.

6 – Interventi didattici educativi integrativi:

(Corsi di recupero, interventi di sostegno, approfondimenti)

Alcuni alunni con particolari problemi di apprendimento dovuti a situazioni personali e familiari difficili hanno richiesto un costante affiancamento e sostegno da parte mia, nel tentativo di portare le conoscenze almeno ad un livello accettabile. Ci sono ragazzi particolarmente passivi e scoraggiati cui ho cercato di supplire con stimoli continui.

7 – CRITERI E STRUMENTI DI VERIFICA ADOTTATI:

(Tipologia e numero di prove, criteri di misurazione, scala dei voti)

Ho condotto prove relazionali, prove strutturate, colloqui, brevi test.

8 – OBIETTIVI RAGGIUNTI:

Insegno in questa classe dalla quarta. Ho trovato la classe quasi ingestibile, c’erano molti alunni completamente disinteressati fra cui alcuni che rendevano molto difficile qualsiasi lavoro di coinvolgimento o interessamento. Il problema maggiore era la condizione di disinteresse e superficialità diffusa pur in presenza di buone doti per alcuni. Tuttavia, pur in mezzo a questa situazione difficile, mi sono accorto della presenza di elementi con buon interesse e con i colleghi abbiamo provato a creare le condizioni perché la didattica funzionasse comunque, a vantaggio di alcuni ragazzi davvero interessati e partecipi che mal tolleravano questa situazione.

La quinta che ne è uscita fuori è dunque il risultato di questo tentativo che non direi riuscito. Presi uno per uno sono dei ragazzi in gamba, in gruppo sopraggiunge uno stato di imbrancamento in cui prevale la deresponsabilizzazione. Va detto che dietro questo atteggiamento non c'è cattiveria né insofferenza per la scuola di per sé; piuttosto un disagio profondo, un perdersi dietro cose effimere, un nascondersi agli impegni visti con paura di essere giudicati, il non emergere per nessuna ragione per paura di diventare un bersaglio.

L'atteggiamento mio non è stato quindi giudicante ma promuovente, appoggiarmi continuamente agli sprazzi positivi lasciando perdere tutto il resto, costruire piano piano un rapporto e una fiducia. Un vero peccato perché fra i ragazzi meno impegnati ci sono delle buone originalità, delle teste pensanti che ancora brancolano in nebbie, oppure non ritengono di dover scoprirsi a scuola, coltivano percorsi che non condividono con nessuno.

Nella mia materia si sono evidenziate, all'inizio del percorso quinquennale, le ormai diffuse carenze fra i ragazzi di oggi, linguaggio povero e approssimativo, uniformità di pensiero, scarsa conoscenza del mondo di cui spesso riportano per sentito dire. Difficile proporre la letteratura anche per la difficoltà di concentrazione, per il pensiero volatile direi quasi usa e getta preferito sempre alla costruzione di idee e al loro organizzarsi. Comunque, con la pazienza e la testardaggine doverose per un insegnante oggi, piano piano ho cominciato a cercare di interessarli.

Hanno così risposto al mio invito a visitare Auschwitz con l'associazione Deina. In alcuni il cambiamento, un nuovo interesse è cominciato lì,

Quest'anno credo di aver avuto un buon seguito fra un gruppo di ragazzi, fra cui anche uno o due che avevano difficoltà di scrittura e di lettura. Altri si sono mostrati meno interessati, comunque per fare lezione ho spesso dovuto inseguirli quando si perdono in mille rivoli o si danno alla divagazione.

L'emergenza virus ha avuto un impatto su alcuni davvero duro. Privati del riferimento quotidiano si sono trovati a gestire se stessi senza l'effetto gruppo e alcuni hanno scoperto di non avere la capacità di gestire una simile situazione.

I risultati sono in linea con quanto sopra, mi aspetto qualche exploit, perché qualcuno ha buone capacità ma le limitazioni imposte non credo aiuteranno.

Il Decadentismo (Pag. 6)

1. La reazione al Positivismo
2. L'Estetismo
3. La crisi della Ragione
4. La letteratura decadente
5. La poesia decadente

Giovanni Pascoli (Pag. 74)

- La vita
- La poesia delle cose semplici
- La poesia del "Fanciullino"
- Il poeta nuovo Adamo
- Un nuovo modo di fare poesia
- Pascoli e la poesia italiana del '900

Letture: Novembre, **L'Assiuolo**, Lavandare, Nebbia, **Il Gelsomino Notturmo**.

Gabriele D'Annunzio (pag. 128)

- La vita
- Dagli esordi all'estetismo decadente
- La produzione del Superomismo
- Le opere del periodo francese e l'ultimo D'Annunzio
- La poesia degli esordi e il Decadentismo estetizzante
- La fase della bontà, il superomismo e l'ultimo D'Annunzio

Letture: Canta la gioia, La pioggia nel pineto.

Il ritratto di un esteta: Andrea Sperelli (pag. 138)

Luigi Pirandello (pag. 186)

8. La vita
9. Le novelle e i primi romanzi
10. Dall'umorismo a Uno nessuno e centomila
11. La produzione teatrale
12. Il teatro nel teatro
13. La formazione verista
14. La difficile interpretazione della realtà
- 15.** La Maschera

Letture: Il sentimento del contrario (pag. 198); **La Signora Frola e il Signor Ponza (suo genero); Il treno ha fischiato; La carriola.**

Italo Svevo (pag. 254)

3. La vita
4. L'evoluzione dell'arte narrativa di Svevo
5. Un impianto narrativo nuovo
- 6.** L'originalità delle soluzioni stilistiche

Letture: L'ultima sigaretta; Il trionfo di Zeno; **Una catastrofe inaudita.**

Giuseppe Ungaretti (pag. 360)

3. La vita

4. Le opere

5. Il pensiero e la poetica

Lecture: **Veglia; San Martino del Carso;** I fiumi; **Sono una Creatura;** Soldati; Non gridate più.

Eugenio Montale (pag. 400)

8. La vita

9. Le raccolte poetiche

10. Il pensiero e la poetica

Lecture: I Limoni; **Ripenso il tuo sorriso; Spesso il male di vivere;** Non chiederci la parola; **La casa dei doganieri;** Cigola la carrucola; Lo sai debbo riperderti e non posso; Ti libero la fronte dai ghiaccioli; La bufera; **Ho sceso dandoti il braccio.**
I testi in grassetto potranno essere oggetto del colloquio

Data Cecina, 15 maggio 2020

Docente

Sandro Betti

ALLEGATO A

ESAME DI STATO A.S. 2019__/2020__

MATERIA DI INSEGNAMENTO: Storia

Classe 5C PROF. / Betti Sandro

NUMERO ORE DI LEZIONE SETTIMANALE 2

1 – OBIETTIVI DELLA DISCIPLINA:

In termine di conoscenza : Saper interpretare un testo; conoscere i principali fatti storici del del '900;

In termine di competenze applicative : saper elaborare un'esposizione chiara e corretta di fatti e idee nel loro svolgersi e nelle loro relazioni

In termine di capacità : saper interpretare i fatti metterli in relazione con il mondo attuale nei loro effetti e conseguenze

2 – CONTENUTI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO:

(Argomenti trattati ed ore d'insegnamento)

- **L'Europa e l'Italia rima della Guerra**
- **La I guerra Mondiale**
- **I regimi di metà secolo**
- **La II Guerra Mondiale**
- **L'Italia repubblicana antifascista**

(vedi programma allegato in fondo)

3 – METODI D'INSEGNAMENTO:

(Strategie educative, esercitazioni, compresenza)

Ho usato come base la lezione frontale, arricchita di discussioni e approfondimenti. Ho fatto uso di filmati da You-tube con filmati d'epoca in particolare riferiti alle dittature e allo sterminio. Ho condotto verifiche scritte e orali, frequenti, anche brevi e mirate su argomenti specifici.

4 – METODI D’INSEGNAMENTO:

(Testi in adozione e consigliati, uso dei laboratori e dei sussidi didattici)

Il testo in adozione è La nostra storia – De Vecchi Giovannetti. Come al punto sopra ho fatto uso di sussidi audiovisivi da Internet.

6 – Interventi didattici educativi integrativi:

(Corsi di recupero, interventi di sostegno, approfondimenti)

Alcuni alunni con particolari problemi di apprendimento dovuti a situazioni personali e familiari difficili hanno richiesto un costante affiancamento e sostegno da parte mia, nel tentativo di portare le conoscenze almeno ad un livello accettabile. Ci sono ragazzi particolarmente passivi e scoraggiati cui ho cercato di supplire con stimoli continui.

7 – CRITERI E STRUMENTI DI VERIFICA ADOTTATI:

(Tipologia e numero di prove, criteri di misurazione, scala dei voti)

Ho condotto prove relazionali, colloqui, brevi test.

8 – OBIETTIVI RAGGIUNTI:

Insegno in questa classe dalla quarta. Ho trovato la classe quasi ingestibile, c’erano molti alunni completamente disinteressati fra cui alcuni che rendevano molto difficile qualsiasi lavoro di coinvolgimento o interessamento. Il problema maggiore era la condizione di disinteresse e superficialità diffusa pur in presenza di buone doti per alcuni. Tuttavia, pur in mezzo a questa situazione difficile, mi sono accorto della presenza di elementi con buon interesse e con i colleghi abbiamo provato a creare le condizioni perché la didattica funzionasse comunque, a vantaggio di alcuni ragazzi davvero interessati e partecipi che mal tolleravano questa situazione.

La quinta che ne è uscita fuori è dunque il risultato di questo tentativo che non direi riuscito. Presi uno per uno sono dei ragazzi in gamba, in gruppo sopraggiunge uno stato di imbrancamento in cui prevale la deresponsabilizzazione. Va detto che dietro questo atteggiamento non c’è

cattiveria né insofferenza per la scuola di per sé; piuttosto un disagio profondo, un perdersi dietro cose effimere, un nascondersi agli impegni visti con paura di essere giudicati, il non emergere per nessuna ragione per paura di diventare un bersaglio.

L'atteggiamento mio non è stato quindi giudicante ma promuovente, appoggiarmi continuamente agli sprazzi positivi lasciando perdere tutto il resto, costruire piano piano un rapporto e una fiducia. Un vero peccato perché fra i ragazzi meno impegnati ci sono delle buone originalità, delle teste pensanti che ancora brancolano in nebbie, oppure non ritengono di dover scoprirsi a scuola, coltivano percorsi che non condividono con nessuno.

Nella mia materia si sono evidenziate, all'inizio del percorso quinquennale, le ormai diffuse carenze fra i ragazzi di oggi, linguaggio povero e approssimativo, uniformità di pensiero, scarsa conoscenza del mondo di cui spesso riportano per sentito dire. Difficile proporre la letteratura anche per la difficoltà di concentrazione, per il pensiero volatile direi quasi usa e getta preferito sempre alla costruzione di idee e al loro organizzarsi. Comunque, con la pazienza e la testardaggine doverose per un insegnante oggi, piano piano ho cominciato a cercare di interessarli.

Hanno così risposto al mio invito a visitare Auschwitz con l'associazione Deina. In alcuni il cambiamento, un nuovo interesse è cominciato lì,

Quest'anno credo di aver avuto un buon seguito fra un gruppo di ragazzi, fra cui anche uno o due che avevano difficoltà di scrittura e di lettura. Altri si sono mostrati meno interessati, comunque per fare lezione ho spesso dovuto inseguirli quando si perdono in mille rivoli o si danno alla divagazione.

L'emergenza virus ha avuto un impatto su alcuni davvero duro. Privati del riferimento quotidiano si sono trovati a gestire se stessi senza l'effetto gruppo e alcuni hanno scoperto di non avere la capacità di gestire una simile situazione.

I risultati sono in linea con quanto sopra, mi aspetto qualche exploit, perché qualcuno ha buone capacità ma le limitazioni imposte non credo aiuteranno.

Cap. 1, 3 pag. 23

- L'uccisione del re
- La politica di Giolitti

- Le riforme sociali e il suffragio maschile
- Le differenze fra Nord e Sud
- L'espansione coloniale in Libia

Cap. 2, La seconda guerra mondiale, pag. 34

- 1: L'Europa verso la catastrofe
- 2: Le cause di lungo periodo
- 3: La lunga guerra di trincea
- 4: L'Italia dalla neutralità all'intervento
- 5: La svolta del 1917 e la fine della guerra
- 7: I trattati di pace e la situazione politica del dopoguerra

Cap. 3: la Rivoluzione russa, sintesi a pag. 82

Cap. 4: il regime fascista pag. 103

- 1: la crisi del dopoguerra
- 2: Il Fascismo al potere
- 3: Le leggi fasciste e l'inizio della dittatura
- 4: Un regime totalitario
- 5: La politica economica ed estera

Cap. 6 Il regime nazista pag. 146

- 1: La Germania dalla sconfitta alla crisi
- 2: Il Nazismo al potere
- 3: Il totalitarismo nazista
- 4: La politica economica ed estera della Germania

Cap. 7, La seconda guerra mondiale pag.170

- 1: Le premesse della guerra
- 2: La guerra dall'Europa all'oriente
- 3: La guerra si estende a tutto il mondo
- 4: L'Europa dominata da Hitler e la Shoah
- 5: La sconfitta del nazifascismo e la fine della guerra
- 6: L'Italia divisa
- 7. La Resistenza e la liberazione

Cap. 11 L'Italia dal dopoguerra ai giorni nostri pag. 274

- 1: 2 giugno 1946, nasce la Repubblica Italiana

Data Cecina, 15 maggio 2020

Docente
Sandro Betti

ALLEGATO A

ESAME DI STATO A.S. 2019/20

CLASSE : **5 C SCP**

MATERIA DI INSEGNAMENTO:

TECNICHE DI COMUNICAZIONE E RELAZIONE

DOCENTE : MARIA GRAZIA BEVERELLI

NUMERO ORE DI LEZIONE SETTIMANALE : 2

TOTALE ANNUALE ORE EFFETTIVE : 65

1. OBIETTIVI DELLA DISCIPLINA

In termini di conoscenza:

approfondire i principali concetti relativi alla Psicologia Sociale in relazione ai processi pubblicitari e al linguaggio pubblicitario. Approfondire gli strumenti di diffusione pubblicitaria e di comunicazione di massa. Acquisire la conoscenza degli aspetti tecnici e di marketing della psicologia delle vendite. Acquisire la conoscenza del ruolo dei più diffusi linguaggi usati nella comunicazione di massa e dei principali fattori che determinano la "comunicazione-informazione di un sistema aziendale. Acquisire la consapevolezza della diversificazione dei bisogni del cliente.

Acquisire la conoscenza degli elementi fondamentali della psicoanalisi.

In termine di competenze applicative:

acquisire la capacità di saper interpretare preliminarmente al prodotto grafico le richieste del committente e le principali tendenze nel campo pubblicitario.

In termine di capacità:

acquisire la consapevolezza delle dinamiche di gruppo e la capacità di interagire in modo adeguato in un gruppo di lavoro. Acquisire la capacità di interpretare il ruolo dei vari attori nella relazione interpersonale e nel futuro contesto lavorativo da diversi punti di vista

2. CONTENUTI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

(Argomenti trattati ed ore d'insegnamento. I contenuti evidenziati in grassetto sono riferibili ai nodi tematici interdisciplinari)

Argomenti trattati in presenza

Modulo 1: i bisogni.

Definizione di bisogno, bisogni omeostatici e non omeostatici, **la scala dei bisogni di Maslow**, i **bisogni primari e secondari**, i bisogni individuali e sociali (teoria dell'attaccamento: gli esperimenti di Harlow, Spitz e Bowlby); i **bisogni nella pubblicità**.

Modulo 2: la conoscenza del comportamento del consumatore.

Il comportamento del consumatore, la motivazione, le ricerche motivazionali, le nuove tendenze: la **conoscenza degli stili di vita del consumatore, gli stili di vita secondo la sinottica di Eurisko**.

Modulo 3: il linguaggio pubblicitario e le tecniche della pubblicità.

I tipi principali di pubblicità: la pubblicità di ripetizione, la pubblicità di argomentazione, la pubblicità di simpatia, la pubblicità sociale, la pubblicità turistica, la pubblicità collettiva; le strategie pubblicitarie: l'uso del testimonial, l'uso dei sentimenti e il ruolo delle emozioni; i messaggi subliminali

Modulo 4: la psicologia del colore.

Il colore come catalizzatore di attenzione; il significato psicologico del colore; il test di Luscher; l'uso del colore in pubblicità; colori caldi e colori freddi.

Modulo 5: il concetto di marketing

le origini e la storia; prodotti e mercati; il marketing d'azienda: l'ambiente (micro e macro ambiente), la missione; il piano di marketing; le ricerche di mercato; il marketing di prodotto; **pubblicità e pubbliche relazioni**.

Argomenti trattati in DAD

Modulo 6: S. Freud e la Psicoanalisi.

Vita di Freud; determinismo psichico e inconscio; il metodo psicoanalitico; la teoria della personalità; le fasi dello sviluppo psico-sessuale e la relativa formazione del carattere; i meccanismi di difesa; il sogno e la sua interpretazione. La ricerca della felicità secondo S. Freud.

3. METODI D'INSEGNAMENTO

Strategie educative, esercitazioni, compresenza

Nello svolgimento dell'attività didattica ho applicato un metodo di lezione frontale, integrato da momenti di riflessione aperta con riferimento ad alcuni contesti di vita e di relazione degli allievi, con proiezione di filmati, favorendo la discussione su argomenti tematici e su contesti di vita quotidiana. I contenuti hanno riguardato essenzialmente i temi del libro di testo.

Testi in adozione e consigliati, uso dei laboratori e dei sussidi didattici

Sono state utilizzate dall'insegnante dispense sui vari argomenti tematici ricavate dalla sottoscritta da vari libri di testo e in particolare da:

“Psicologicamente. Manuale di psicologia della comunicazione” di M. Asprella e F. Russiello, ed. Clitt “Psicologia della comunicazione” di A. Paolucci e G. Pietrosi, ed. Clitt Roma.

“Psicologia generale dello sviluppo e applicata” di R. Zonta, Edipsicologiche Cremona. “Tecniche di comunicazione e relazione nel turismo” di A. Zana e G. Castoldi, ed Hoepli.

4. CRITERI E STRUMENTI DI VERIFICA ADOTTATI

(Tipologia delle prove, criteri di misurazione, scala dei voti)

La valutazione degli obiettivi è stata effettuata sia durante lo svolgimento del programma didattico sia alla fine, attraverso prove scritte, e orali, scala dei voti da 3 a 10.

5. OBIETTIVI RAGGIUNTI

Il grado di preparazione degli allievi è mediamente più che sufficiente. Un piccolo gruppo di allievi ha mostrato partecipazione, interesse e impegno alle

lezioni in forma molto discontinua, specialmente nella parte finale dell'anno, dove è stata attivata, a causa della pandemia da Covid-19, la didattica a distanza, conseguendo risultati appena sufficienti. La maggioranza degli allievi ha mantenuto con la docente un rapporto buono, corretto, collaborativo e amichevole, cercando di rispettare gli impegni e le consegne scolastiche. Alcuni allievi si sono distinti per un maggiore impegno nello studio e per buone capacità di rielaborazione personale conseguendo risultati più che buoni.

Il programma è stato completamente svolto; gli obiettivi didattici sono stati raggiunti dalla maggioranza degli allievi; le tematiche del programma relative ad alcuni aspetti fondamentali della comunicazione pubblicitaria, della psicologia delle vendite, della psicologia sociale e della psicoanalisi sono state acquisite in modo più che sufficiente, come si evidenzia dagli esiti positivi delle ultime verifiche di quasi tutti gli allievi, nonostante la DAD.

Cecina, 18/05/2020

La docente

Maria Grazia Beverelli

ALLEGATO A
ESAME DI STATO A.S. 2019/20

CLASSE: VC SCP.

MATERIA DI INSEGNAMENTO: **RELIGIONE**

DOCENTE: PROF.SSA SEVERI SARA

NUMERO ORE DI LEZIONE SETTIMANALE: 1

TOTALE ANNUALE ORE 33 EFFETTIVE 29

1 – OBIETTIVI DELLA DISCIPLINA:

In termini di competenze:

Motivare le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiano-cattolica, in modo aperto, libero e costruttivo.

Conoscere le motivazioni e le valutazioni della dottrina sociale della Chiesa su questioni di etica, giustizia, economia ed essere in grado di confrontarle con valutazioni e sistemi di significato diversi.

In termini di traguardi formativi:

Saper confrontare le proprie opinioni con vari sistemi di significato e ricavare un personale autonomo giudizio motivato.

2. CONTENUTI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO:

Argomenti trattati ed ore d'insegnamento

Modulo n.1: L'etica delle relazioni: pace, solidarietà e mondialità (ore 15)

- Che cos'è la pace - Il pacifismo - La non violenza: Gandhi - L'obiezione di coscienza
- Giustizia, carità, solidarietà - Riflessione biblica - Riflessione della Chiesa
- La mondialità - Intercultura - I diritti dell'uomo
- La Pace come desiderio umano comune

Modulo n.2: Valori da vivere: Vivere in modo responsabile (ore 18)

- Religioni e valori - Riscoperta dei valori - Incontrare l'altro: fermarsi e condividere
- Giustizia cambiare mentalità - Solidarietà fraternità e volontariato
- Sensibilità: nessuno è inutile - Tenerezza: l'amore vero esiste
- Vivere in modo responsabile
-

3 – METODI D'INSEGNAMENTO:

Strategie educative, esercitazioni, compresenza

Le lezioni, svolgendosi inizialmente in presenza alla terza ora del giovedì e successivamente in modalità "Didattica a Distanza" il mercoledì alle 10.00, hanno cercato di coinvolgere gli studenti attraverso lo stimolo alla partecipazione, con domande, richiesta di riflessioni, motivando all'ascolto reciproco e a soluzioni ai problemi posti.

4 – METODI D'INSEGNAMENTO:

Testi in adozione e consigliati, uso dei laboratori e dei sussidi didattici

Uso della Lim per la visione di documentari o film, ricerche fatte dagli studenti; sono state usate fotocopie e Articoli pubblicati dai canali ufficiali del Vaticano.

5 – CRITERI E STRUMENTI DI VERIFICA ADOTTATI:

Tipologia e numero di prove, criteri di misurazione, scala dei voti

Per quanto riguarda la valutazione, si è tenuto conto delle potenzialità di partenza dell'alunno, dell'impegno, della partecipazione e della progressione nell'apprendimento.

6 – OBIETTIVI RAGGIUNTI:

La classe, nonostante la novità della Didattica a Distanza, ha partecipato nella maggior parte dei suoi componenti, con impegno, dimostrando ottime capacità di riflessione e di soluzione delle problematiche emerse durante gli argomenti trattati. Si è evidenziata anche una certa capacità all'ascolto reciproco e in alcuni un ottimo livello di maturità scolastica emersa in una partecipazione attiva e propositiva durante tutte le lezioni svolte.

Cecina, 10/05/2019

IL DOCENTE

Severi Sara

ALLEGATO A
ESAME DI STATO A.S. 2019/20

CLASSE: **5 C SCP**

MATERIA DI INSEGNAMENTO: **TEDESCO**

DOCENTE: **TAMBURI ANTONELLA**

NUMERO ORE DI LEZIONE SETTIMANALE: 2

1 – OBIETTIVI DELLA DISCIPLINA:

In termini di competenze:

Utilizzare la lingua tedesca per scopi comunicativi in contesti quotidiani e, se pur in modo semplice, in ambito professionale facendo ricorso all'uso del lessico di settore di base. Saper gestire una corrispondenza scritta e una conversazione telefonica per le comunicazioni di carattere professionale: proporre, concordare, confermare e rinviare un appuntamento; comprendere e riferire sugli appuntamenti segnati in agenda. Chiedere e dare informazioni su un'azienda, presentare la propria attività. Orientarsi nella comprensione scritta e orale di temi trattati riguardanti la storia e la civiltà tedesca.

In termini di traguardi formativi:

Uso consapevole di strategie comunicative e della riflessione sul sistema e sugli usi linguistici, nonché sui fatti culturali. Riflettere in particolare sul confronto tra le due diverse realtà culturali italiana e tedesca. Partecipazione al dialogo educativo in classe, impegno e costanza nello studio.

2 – CONTENUTI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO:

Die Grammatik (settembre - febbraio)

Ripasso di alcune strutture grammaticali già studiate (Futur und Nebensätze)

Adjektivdeklination (mit "ein, mein, kein").

Relativsätze

Präteritum (alle Verben)

Finalsatz *um...zu*

Passiv

Handelsdeutsch (dicembre - marzo)

- **Termine (Handelsplatz 43- 49)**

Eine Terminvereinbarung; Minilexikon Termine; Telefontraining; Fachtexte und Korrespondenz (eine Kalenderseite); Bestätigung eines Termins. Grammatik und Wortschatz. Aus der Presse (teNeues-Kalender)

- **Das Unternehmen (Handelsplatz 55-56)**

Eine Betriebsbesichtigung.

Landeskunde (settembre - ottobre)

- **Die Politik in Deutschland: Die Bundesrepublik Deutschland und das deutsche politische System (PowerPoint):**

- Der Bund und das Land und ihre unterschiedlichen Aufgaben
- Bundesversammlung, Bundestag und Bundesrat
- Bundespräsident und Bundeskanzler
- Wie wählt man in Deutschland?
- Die Parteien
- Berlin, die Politik (Komplett, Fundgrube 54-55)

Geschichte (novembre – maggio)

- **30. Jahrestag des Mauerfalls:**

- Der Fall der Mauer, Berlin 9.Novembre 1989
(<https://webtv.loescher.it/home/search?max=9&searchText=fall+der+mauer>)
- Die Entstehung der Berliner Mauer
(<https://www.sofatutor.com/geschichte/videos/die-entstehung-der-berliner-mauer>)
- Wie kam es zum Bau der Mauer in Berlin/ Zum 25. JAHRESTAG des Mauerfalls
(Komplett 2, 85-86)

- Die Flucht über die Berliner Mauer
(<https://www.sofatutor.com/geschichte/videos/die-flucht-ueber-die-berliner-mauer>)

- **Hitlers Zeit:**

- 9. November 1938 Die Kristallnacht (PowerPoint und Fotokopie)
- Interview an Zvi Aviram, Zeitzeuge der Reichspogromnacht in Berlin
(<https://www.zeit.de/2018//reichspogromnacht-gewalt-rechtsextremismus-interview-michel-friedman>)
- Hitlers Machtübernahme (Fotokopie)
- Die ersten 100 Tage Hitlers
(<https://www.youtube.com/watch?v=kEJpS6HYGpg>) *
- Der Widerstand gegen Hitler (die Bewegung "Weiße Rose")
- Film: La Rosa Bianca - Sophie Scholl (2005)
- Hitlerjugend - Leben ist Kampf (Text und Video
<https://www.zeitklicks.de/nationalsozialismus/zeitklicks/zeit/alltag/von-klein-auf/hitlerjugend-leben-ist-kampf/>)

Die Europäische Union (maggio)

- Die Europäische Union einfach erklärt

(Video: <https://www.youtube.com/watch?v=pQHUOTCRv3E>)
- Kurze Geschichte der Europäische Union (Fotokopie)

* N.B. A PARTIRE DA QUESTO ARGOMENTO IL PROGRAMMA È STATO SVOLTO IN MODALITÀ DIDATTICA A DISTANZA

3 – METODI D'INSEGNAMENTO:

Strategie educative, esercitazioni, compresenza

- Metodo funzionale comunicativo, simulazioni, role plays, lavoro di gruppo, cooperative learning, brainstorming.
- Libri di testo in uso, CD e DVD, Internet, LIM, Fotocopie.
- Didattica a distanza

Testi in adozione e consigliati, uso dei laboratori e dei sussidi didattici

- Montali G., Mandelli D., Zernohous L. N., *Komplett 1 e 2* Kursbuch + Arbeitsbuch + Cd Rom+ Fit 1-2 + Kurzgrammatik Von A Bis Z 1 Loescher Ed. + *Fundgrube*
- Bonelli P. / Pavan R. *Handelsplatz* + cdmp3 / volume + cd mp3 Loescher editore

5 – CRITERI E STRUMENTI DI VERIFICA ADOTTATI:

(Tipologia delle prove, criteri di misurazione, scala dei voti)

- Prove di verifica orali e scritte (test, prove strutturate e semistrutturate, comprensioni scritte e orali)
- Lavoro di gruppo
- Approfondimenti individuali
-

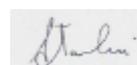
6 – OBIETTIVI RAGGIUNTI:

I quattro studenti che seguono tedesco come seconda lingua formano per questa materia un gruppo classe insieme a studenti di altra sezione. Il livello di conoscenza e competenza linguistica è decisamente inadeguato sia per diffuse carenze pregresse, sia per scarso impegno nello studi. Per venire incontro alle notevoli difficoltà degli alunni, il lavoro si è sostanzialmente concentrato nel fornire materiali, in larga parte di carattere multimediale, che stimolassero spunto di riflessione sulla cultura e sulla storia tedesca, con particolare riferimento ai periodi affrontati quest'anno anche da altre discipline. Se pur con notevole difficoltà, gli studenti, compatibilmente al loro livello di competenza linguistica, si orientano nella comprensione di testi relativi agli argomenti affrontati. Con maggiore difficoltà e in modo estremamente semplice, si esprimono su argomenti che riguardano la sfera personale e quella professionale.

Cecina, 20/05/2020

IL DOCENTE

Antonella Tamburi



**ALLEGATO A –
CLASSE 5C SCP**

MATERIA D'INSEGNAMENTO: ECONOMIA AZIENDALE

Prof.ssa Anna Dionisi

Numero ore di lezione settimanale: 3

Totale ore effettive: 32 in presenza fino al 9 marzo 2020, 20 in modalità

DAD (comprese quelle che si prevedono di svolgere)

1 – OBIETTIVI DELLA DISCIPLINA:

Al termine del percorso quinquennale i risultati di apprendimento relativi al **profilo educativo, culturale e professionale** previsti dalla disciplina sono i seguenti:

- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;
- essere sensibili alle differenze di cultura e di atteggiamento dei destinatari, al fine di offrire un servizio il più possibile personalizzato;
- sviluppare ed esprimere le proprie qualità di relazione, comunicazione, ascolto, cooperazione e senso di responsabilità nell'esercizio del proprio ruolo;
- svolgere la propria attività operando in équipe e integrando le proprie competenze con le altre figure professionali, al fine di erogare un servizio di qualità;
- contribuire a soddisfare le esigenze del destinatario, nell'osservanza degli aspetti deontologici e del servizio;
- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.

**2 – CONTENUTI DEL PERCORSO FORMATIVO:
(Argomenti trattati)**

MODULO 1: Le operazioni di gestione. Redazione di uno Stato Patrimoniale: definizione di patrimonio, classificazione degli impieghi e delle fonti di finanziamento, il valore monetario del patrimonio, patrimonio lordo e netto. Redazione di un Conto Economico: calcolo del reddito d'esercizio con il procedimento sintetico e analitico, concetto di costo e di ricavo. Le scritture di assestamento: principio della competenza economica, scritture di rettifica, integrazione, ammortamento e completamento.

MODULO 2: la classe ha avuto notevoli difficoltà nell'affrontare questo modulo. Gli argomenti sono stati trattati prevalentemente in modo teorico (come da dispense consegnate).

Il bilancio d'esercizio secondo la normativa civilistica.

I documenti del bilancio. Lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico, Nota Integrativa (solo accennata). I principi fondamentali del bilancio: clausola generale, principi di redazione del bilancio. Le aree di gestione.

Esercitazioni sul passaggio da situazione contabile a bilancio.

3 – METODI D'INSEGNAMENTO:

(Strategie educative, esercitazioni, compresenza)

Le lezioni sono state svolte alternando le seguenti tecniche: lezione frontale, problem solving, lezione partecipata, lavoro di gruppo. Dal 9 marzo le lezioni si sono svolte in modalità FAD.

4 – STRUMENTI DI INSEGNAMENTO: (testi in adozione e consigliati, uso dei laboratori e dei sussidi didattici)

Non ci sono libri di testo in adozione pertanto sono stati dettati appunti, redatti schemi e prospetti alla LIM ed infine sono state distribuite alla classe dispense inerenti alle lezioni svolte.

5 – VISITE GUIDATE: Nessuna.

6 – Interventi didattici educativi integrativi: (Corsi di recupero, interventi di sostegno, approfondimenti)

Le ore destinate al recupero delle insufficienze del primo quadrimestre (rivolto a coloro che ne avevano necessità) sono state effettuate per lo più in itinere, 2 ore sono state svolte in orario pomeridiano.

7 – CRITERI E STRUMENTI DI VERIFICA ADOTTATI: (Tipologia e numero di prove, criteri di misurazione, scala dei voti)

Le prove di verifica a cui è stata sottoposta la classe sono state sia scritte che orali.

Per quanto riguarda le verifiche scritte sono state di tipo strutturato, semistrutturato e non strutturato. Alla data odierna sono state fatte quattro verifiche scritte strutturate e semistrutturate, e circa 2 verifiche orali per ciascun alunno. La scala dei voti adottata è stata quella dall'1 al 10.

8 – OBIETTIVI RAGGIUNTI:

Gli obiettivi previsti nella programmazione di inizio anno sono stati raggiunti da circa il 70% della classe; ci sono due elementi con profitto più che buono. In generale la classe ha avuto un comportamento corretto ma caratterizzato da numerose assenze e scarso impegno nello studio. I livelli di preparazione conseguiti sono stati più che sufficienti, sufficienti e talvolta gravemente insufficienti.

Cecina, 20 maggio 2020

La Docente
Anna Dionisi

ALLEGATO A

ESAME DI STATO A.S. 2019/20

CLASSE: **5 C SCP**

MATERIA DI INSEGNAMENTO : **MATEMATICA**

DOCENTE: **Rosangela Ignaccolo**

NUMERO ORE DI LEZIONE SETTIMANALE: 3

1 – OBIETTIVI DELLA DISCIPLINA:

In termini di competenze:

- Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni

In termini di traguardi formativi (fondamentali):

- Individuare le principali proprietà di una funzione razionale
- Calcolare i limiti di funzioni algebriche
- Calcolare la derivata di una funzione
- Studiare il comportamento di una funzione reale di variabile reale

2 – CONTENUTI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO:

(i contenuti evidenziati in grassetto sono riferibili ai nodi tematici interdisciplinari)

MODULO 1: Introduzione alle funzioni matematiche

- Definizione di funzione
- Funzioni razionali intere e fratte
- Campo di esistenza
- Funzioni pari e dispari
- Studio del segno di una funzione razionale

MODULO 2: I limiti

- **Definizione intuitiva di limite di una funzione;**

- **Calcolo del limite di una funzione razionale per x che tende ad un punto e per x che tende a infinito;**
- **Risoluzione di alcune forme indeterminate mediante scomposizione o confronto degli ordini di infinito, relative al calcolo di semplici limiti di funzioni razionali;**
- **Asintoti orizzontali, verticali e obliqui;**

MODULO 3: Le derivate (IN MODALITA' DAD)

- Introduzione alla derivata (cenni)
- Derivate fondamentali;
- Formule di derivazione per una funzione:
 - prodotto di una costante per una funzione
 - somma di funzioni
 - quoziente di due funzioni
- Studio del segno della derivata prima, **determinazione dei punti di massimo e minimo relativo** e degli intervalli di crescita e decrescenza della funzione;
- Rappresentazione grafica dell'andamento di una funzione razionale, dedotte le sue caratteristiche dalla sua equazione;

3 – METODI DI INSEGNAMENTO:

Strategie educative, esercitazioni, presenza

La lezione si è svolta prevalentemente in modo frontale, ma il più possibile partecipato. Nella modalità DAD, le lezioni sono state svolte in modo sincrono e asincrono, sulla piattaforma Microsoft Teams, attraverso l'approfondimento e l'introduzione di contenuti sia in modalità "frontale", sia attraverso esperienze di flipped class (sono stati forniti input di attività poi approfondite in presenza), e applicazione a contesti reali o realistici. Per ogni contenuto è stato svolto un congruo numero di esercizi, esemplificativi dei vari casi, e di attività di recupero, privilegiando l'aspetto applicativo rispetto a quello teorico, per potenziare le capacità di usufruire correttamente delle varie procedure di calcolo e le competenze di tipo applicativo a contesti anche nuovi, mantenendo tuttavia il rigore che caratterizza la disciplina in questione.

Testi in adozione e consigliati, uso dei laboratori e dei sussidi didattici

Testo adottato: MATEMATICA BIANCO (S/U/V)

Autori: Bergamini/Trifone/Barozzi - ed. Zanichelli

5 – CRITERI E STRUMENTI DI VERIFICA ADOTTATI:

(Tipologia delle prove, criteri di misurazione, scala dei voti)

- Test, quesiti, esercizi
- Osservazione e registrazione degli interventi
- Assegnazione e correzione di esercitazioni individuali
- Esercizi.

Il numero di verifiche effettuate per ciascun alunno nel 1° quadrimestre è stato di circa 4, mentre in modalità DAD sono state in numero minore ma comunque tali da consentire, anche in questo periodo di tempo, la registrazione di valutazioni riferite agli indicatori esplicitati dalle relative griglie di valutazione, in modo da riuscire ad avere una visione più ampia e monitorare gli eventuali progressi per ciascun alunno.

Le verifiche scritte sono state svolte, sostanzialmente, in fase intermedia o alla fine di ogni modulo, proposte sotto forma di uno o più esercizi da risolvere, attinenti ai contenuti affrontati, calibrate in base al tempo assegnato per lo svolgimento e valutate con una scala di voti da 2 a 10. In modalità DAD sono state proposte anche applicazioni di alcuni contenuti attraverso anche l'uso di strumenti digitali.

Le verifiche orali sono state effettuate proponendo la risoluzione di un esercizio, commentando le varie procedure di calcolo applicate e le informazioni via via ottenute. Anche per le verifiche orali ci si è riferiti ad una scala di valutazione da 2 a 10 e si è cercato di effettuarne un numero congruo per alunno, considerando eventuali interventi all'attività didattica.

6 – OBIETTIVI RAGGIUNTI:

Purtroppo per un numero non trascurabile di alunni della classe, l'approccio alla disciplina, vista come "insieme di formule da imparare" piuttosto che come "insieme di processi da comprendere ed elaborare", unito alla desuetudine allo studio e a lacune pregresse sulle conoscenze e le competenze di base, non ha creato le condizioni favorevoli al raggiungimento degli obiettivi minimi, nonostante i miei continui inviti e sollecitazioni a "leggere" e comprendere il "perché" di un procedimento o di un risultato. La fascia preponderante di allievi si colloca sui livelli minimi dei traguardi formativi, mentre un ridotto numero ha raggiunto livelli soddisfacenti soprattutto nell'uso competente di procedure di calcolo e nella conoscenza dei contenuti affrontati, grazie alla continuità nell'impegno ad apprendere e alla capacità di capitalizzare quanto assimilato.

Cecina, 15 maggio 2020

LA DOCENTE

Rosangela Ignaccolo

ALLEGATO A

ESAME DI STATO A.S. 2019/20

CLASSE: **5 C SCP**

MATERIA DI INSEGNAMENTO : **Storia dell'arte ed espressioni
grafico-artistiche**

DOCENTE: **Chiara Bozzoli**

NUMERO ORE DI LEZIONE SETTIMANALE: **2**

TOTALE ANNUALE ORE EFFETTIVE :

1 – OBIETTIVI DELLA DISCIPLINA:

In termini di competenze :

- individuare le connessioni tra le diverse modalità espressive e tra i diversi fenomeni nel panorama complessivo della storia dell'uomo;
- saper leggere il fatto visivo in tutte le sue componenti comunicative e qualitative.

In termini di traguardi formativi :

- comprendere le principali tappe della storia dell'arte tra l'inizio dell'Ottocento e il pieno Novecento, con cenni alle modalità espressive della stretta contemporaneità.
- comprendere il ruolo del patrimonio culturale nella costruzione dell'identità di una comunità, nella crescita individuale e per lo sviluppo sociale ed economico del territorio.

2 – CONTENUTI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO:

(i contenuti evidenziati in grassetto sono riferibili ai nodi tematici interdisciplinari)

Modulo 1: il Neoclassicismo

- **David: *Il giuramento degli Orazi, La morte di Marat, Ritratto di Napoleone che attraversa le Alpi***
- **Canova: *Dedalo e Icaro, Amore e Psiche, Ercole e Lica, Ritratto di Paolina Borghese come Venere vincitrice, Monumento funebre di Maria Cristina d'Austria, Le tre Grazie.***

Modulo 2: La storia della tutela del patrimonio

- Lo sviluppo di dispositivi di tutela del patrimonio a partire dagli statuti medievali e fino alle leggi settecentesche; le spoliazioni napoleoniche e le leggi pontificie; il ruolo di Canova come funzionario incaricato del recupero delle opere.
- Dalle leggi pre-unitarie alle legge 1089 del 1939 e all'articolo 9 della Costituzione.

Modulo 3: il Romanticismo

- **Caratteristiche generali del Romanticismo come movimento culturale di portata europea. Goya (*Fucilazione del 3 Maggio 1808, Saturno che divora i suoi figli*), Friedrich e il Sublime (*Viandante davanti al mare di nebbia*), Constable e il pittoresco (*Flatford Mill*), Turner (*Negrieri buttano a mare morti e moribondi*), Hayez e il Romanticismo storico italiano (*Il bacio*).**

Modulo 4: Il realismo

- Courbet: *L'atelier del pittore, Funerale a Ornans*

Modulo 5: l'Impressionismo

- **Manet come precursore dell'Impressionismo: *La colazione sull'erba, Olympia, Ritratto di Zola***
- **Monet e la nascita dell'Impressionismo: *Donne in giardino, Impression soleil levant.***

Modulo 6: dopo l'Impressionismo, verso la modernità (modulo parzialmente svolto in dad)

- **Monet e le serie verso l'abbandono del soggetto (la *Cattedrale di Rouen*, i *Covoni*, le *Ninfee*)**
- **Cézanne: riprodurre la realtà "secondo il cilindro, la sfera e il cono" (*La casa dell'Impiccato*, *Natura morta con mele e vaso di primule*, *Donna con caffettiera*, *La montagna Sainte-Victoire*)**
- **Van Gogh e i colori dell'anima (*I mangiatori di patate*, *Notte stellata*, *Iris*, *La chiesa di Auvers-sur-Oise*, *La camera da letto*)**
- **Munch e le angosce dell'uomo (*La bambina malata*, *Ritratto della sorella Inger*, *L'urlo*, *Amore e dolore-Vampiro*)**

Modulo 7: L'Art Nouveau e le Secessioni (modulo svolto in dad)

- **L'Art Nouveau e la nascita del design e della pubblicità nell'Europa di fine Ottocento (Toulouse-Lautrec, *Moulin Rouge: La Goulue*; Lalique: i gioielli; Mucha, *Job*).**
- **Gustav Klimt e la Secessione Viennese (*Pallade Atena*, *Nuda Veritas*, *Le tre età della donna*, *Il fregio di Beethoven*, *Il Bacio*, la sala da pranzo di Casa Stoclet).**

Modulo 7: Le Avanguardie Storiche (modulo svolto in dad)

- **L'Espressionismo: i Fauves e Matisse (*Lusso, calma e voluttà*, *Donna con cappello*, *La stanza rossa*, *La danza*).**
- **Il Cubismo e Picasso (*Vecchio cieco e ragazzo*, *Famiglia di acrobati con scimmia*, *Ritratto di Gertrude Stein*, *Les demoiselles d'Avignon*, *Ritratto di Ambroise Vollard*, *Ritratto di Olga*, *Guernica*).**
- **Il Futurismo: i manifesti, le posizioni interventiste (Carrà, *Manifestazione interventista*), Boccioni e la ricerca sul movimento (*Rissa in galleria*, *Gli stati d'animo*, *La città che sale*, *Forme uniche nella continuità dello spazio*).**

- **L'astrazione: il Cavaliere Azzurro e Kandinskij (*Il cavaliere azzurro, Paesaggio con torre, Primo acquerello astratto, Improvvisazione 26, Punte nell'arco*).**
- **Dada e Surrealismo: l'esperienza del Cabaret Voltaire; Dada negli Stati Uniti (Duchamp e il ready-made: *L.H.O.O.Q., Fountain*); Magritte e la metariflessione (*La trahison des images-Il tradimento delle immagini*); Dalì e il sogno (*La persistenza della memoria*).**

Modulo 8: tendenze della contemporaneità (modulo parzialmente svolto in dad)

- **Dal futurismo alla Video-arte e alle performances, passando dal cinema: il tempo entra nell'arte visiva.**
- **La banana di Cattelan: cosa è arte? L'intenzione dell'artista e la creazione dell'opera d'arte.**

3 – METODI D'INSEGNAMENTO:

Strategie educative, esercitazioni, compresenza

Le lezioni si sono svolte principalmente in forma di lezioni frontali partecipate con il sussidio di supporti multimediali. In alcune occasioni sono state organizzati lavori di gruppo e attività di peer-to-peer, soprattutto in relazione al recupero e al potenziamento. Nella seconda parte dell'anno era previsto lo svolgimento di compiti di realtà su alcune tematiche dell'arte contemporanea ma l'attivazione della dad ne ha impedito l'attuazione. Le ore previste sono state interamente svolte in compresenza con una collega di sostegno.

Testi in adozione e consigliati, uso dei laboratori e dei sussidi didattici

C. Pescio (a cura di), *Dossier Arte. Dal Neoclassicismo all'Arte Contemporanea*, vol. III, Giunti T.V.P. Treccani, Firenze 2015

Powerpoint di focalizzazione su artisti e movimenti elaborati dall'insegnante

5 – CRITERI E STRUMENTI DI VERIFICA ADOTTATI:

(Tipologia delle prove, criteri di misurazione, scala dei voti)

Nel primo quadrimestre si sono svolte almeno tre verifiche a studente (almeno due verifiche orali e una verifica scritta): le verifiche orali hanno sempre preso avvio dall'immagine di un'opera d'arte, esaminata seguendo una griglia di lettura del fatto visivo fornita e illustrata dall'insegnante e completata da una messa a fuoco storica dell'artista e dell'opera stessa; la verifica scritta è stata svolta nella forma della prova per competenze su immagini non note, che dovevano essere identificate e inquadrare attingendo anche ai materiali di supporto (manuale, appunti) che erano stati utilizzati per lo studio. Nel secondo quadrimestre l'attività ordinaria è stata interrotta dalla dad. Entrambe le tipologie di prova sono state valutate con una scala di voti da 3 (mancata consegna/rifiuto dell'interrogazione) a 10.

6 – OBIETTIVI RAGGIUNTI:

L'interesse dimostrato dalla classe nei confronti della disciplina è stato più che buono durante tutto l'anno scolastico ma l'andamento complessivo delle competenze e dei traguardi formativi raggiunti risente in alcuni casi da una discontinuità nella presenza in classe, particolarmente significativa in una materia la cui comprensione passa dalla messa in evidenza di connessioni tra i vari moduli; in altri da una scarsa attitudine allo studio e all'approfondimento che non ha consentito di consolidare gli apprendimenti. Nonostante questo, per molti studenti gli obiettivi raggiunti sono stati molto buoni o addirittura ottimi, per alcuni sufficienti e solo per pochi studenti scarsamente sufficienti o insufficienti.

Cecina, 20 maggio 2020

La Docente
Chiara Bozzoli

ALLEGATO A

ESAME DI STATO A.S. 2019/20

CLASSE: **5 C SCP**

MATERIA DI INSEGNAMENTO: **SECONDA LINGUA COMUNITARIA
FRANCESE**

DOCENTE: **CHIARA COMANDI**

NUMERO ORE DI LEZIONE SETTIMANALE: 2

TOTALE ANNUALE ORE EFFETTIVE: 33 ore in presenza 12 con DaD

1 – OBIETTIVI DELLA DISCIPLINA:

In termini di competenze:

Utilizzare una mappa concettuale per l'esposizione in L2 e come supporto inclusivo (per tutti gli alunni).

Utilizzare la carta geopolitica per la comprensione di un territorio.

Conoscere la realtà geografica, economica e culturale di alcune regioni francesi con almeno un prodotto tipico e riconoscere i collegamenti con le altre discipline e con argomenti di attualità.

Comprendere un documento autentico (sondaggio, pubblicità) in francese.

In termini di traguardi formativi:

Comprendere il fondamentale rapporto tra economia e territorio.

Comprendere l'importanza della carta geo-politica come strumento di supporto nella descrizione di un territorio.

Comprendere l'attendibilità delle fonti, in particolare comprendere l'inadeguatezza del traduttore automatico e l'uso del dizionario multilingue on-line.

Comprendere un testo in lingua elaborato per studenti attraverso diverse strategie di approccio (traduzione vs. individuazione di concetti-chiave o parole-chiave, segmentazione del testo e individuazione dei contenuti significativi).

Confrontare culturalmente Francia e Italia mobilitando tutte le conoscenze acquisite sulle regioni francesi (economia, posizione geografica, movimenti artistici e culturali, attualità, simboli...).

Descrivere in lingua o, nel quadro di un colloquio multidisciplinare, anche in italiano, una regione francese con uno o più realtà rappresentative dal punto di vista economico e iconografico.

Interagire, oralmente e per scritto, in lingua francese per operare in diversi campi applicativi con un linguaggio professionale (linguaggio del settore della pubblicità e della grafica).

2 – CONTENUTI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO:

2.1 Le regioni francesi (primo e metà secondo quadrimestre)

La Champagne – Ardennes: lo champagne tra antico e moderno,

L'Aquitania: l'industria aerospaziale (rapporto con ESA e UE), il foie-gras (studio dei loghi tra tradizione e innovazione).

Il Rhône – Alpes: il comprensorio sciistico più grande del mondo, le Olimpiadi invernali del 1992,

L'Alta Normandia e la Bassa Normandia: lo sbarco in Normandia, il Mont-Saint-Michel e l'immagine di una località turistica, l'attività di Monet a Rouen.

I Paesi della Loira: i Castelli della Loira patrimonio mondiale dell'UNESCO,

I Dipartimenti e Regioni d'Oltremare: la divisione tra Dipartimenti e Regioni d'Oltremare membri UE e associati secondo il Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea, l'attività di Paul Gauguin nella Polinesia Francese. (DaD)

Parigi: Negozi, musei e movimenti artistici: la nascita della grande distribuzione e Toulouse-Lautrec; la Tour Eiffel, l'esposizione Internazionale e l'Impressionismo; l'occupazione di Parigi durante la Seconda Guerra Mondiale. (DaD)

2.2 Potenziamento della grammatica: elementi di sintassi come strumento per la comprensione e la produzione orale e scritta.

3 – METODI D'INSEGNAMENTO:

Strategie educative, esercitazioni, presenza

Brain storming, osservazione, discussione in classe, ricerca iconografica e linguistica su internet, cooperative learning, classe partecipata, classe rovesciata, simulazione.

Testi in adozione e consigliati, uso dei laboratori e dei sussidi didattici

Rue de commerce Volume + Easy eBook (per DaD) Edizioni Petrini,

Fotocopie fornite dal docente,

Mappe concettuali realizzate dal docente e condivise alla LIM.

5 – CRITERI E STRUMENTI DI VERIFICA ADOTTATI:

(Tipologia delle prove, criteri di misurazione, scala dei voti)

Verifica formativa e sommativa orale e scritta; classe rovesciata come valutazione formativa dell'acquisizione di competenze disciplinari. Per entrambe si fa riferimento ai criteri di valutazione elaborati dal Collegio dei Docenti attraverso le riunioni di Dipartimento. Attraverso la classe rovesciata e il lavoro a gruppi (con maggiore strutturazione nel cooperative learning) sono state valutate le rubriche relative al voto di comportamento.

6 – OBIETTIVI RAGGIUNTI:

In termini di competenze: parzialmente raggiunti

Utilizzare una mappa concettuale per l'esposizione in L2 e come supporto inclusivo (per tutti gli alunni).

Utilizzare la carta geopolitica per la comprensione di un territorio.

In termini di competenze: raggiunti

Conoscere la realtà geografica, economica e culturale di alcune regioni francesi con almeno un prodotto tipico e riconoscere i collegamenti con le altre discipline e con argomenti di attualità.

Comprendere un documento autentico (sondaggio, pubblicità) in francese.

In termini di traguardi formativi: parzialmente raggiunti

Comprendere il fondamentale rapporto tra economia e territorio.

Interagire, oralmente e per scritto, in lingua francese per operare in diversi campi applicativi con un linguaggio professionale (linguaggio del settore della pubblicità e della grafica).

In termini di traguardi formativi: raggiunti

Comprendere l'importanza della carta geo-politica come strumento di supporto nella descrizione di un territorio.

Confrontare culturalmente Francia e Italia mobilitando tutte le conoscenze acquisite sulle regioni francesi (economia, posizione geografica, movimenti artistici e culturali, attualità, simboli...).

Comprendere l'attendibilità delle fonti, in particolare comprendere l'inadeguatezza del traduttore automatico e l'uso del dizionario multilingue on-line.

Comprendere un testo in lingua elaborato per studenti attraverso diverse strategie di approccio (traduzione vs. individuazione di concetti-chiave o parole-chiave, segmentazione del testo e individuazione dei contenuti significativi).

Descrivere in lingua o, nel quadro di un colloquio multidisciplinare, anche in italiano, una regione francese con uno o più realtà rappresentative dal punto di vista economico e iconografico.

Cecina, 18 maggio 2020

IL DOCENTE



ESAME DI STATO A.S. 2019/2020

CLASSE 5 CSCP

MATERIA DI INSEGNAMENTO: LINGUA E CIVILTÀ SPAGNOLA

PROF. SSA : Rossana Novi

NUMERO ORE DI LEZIONE SETTIMANALE : 3

1 – OBIETTIVI DELLA DISCIPLINA:

COMPETENZE E OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

L'obiettivo primario è quello di rafforzare e sviluppare negli studenti un livello di apprendimento corrispondente al livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue, potenziando le quattro abilità linguistiche (comprensione e produzione orale, comprensione e produzione scritta). Ai fini del raggiungimento dei risultati di apprendimento sopra riportati, l'obiettivo sarà dare all'alunno le competenze linguistiche per:

- comunicare oralmente comprendendo i messaggi altrui, interagendo e rispondendo in modo adeguato in varie situazioni reali, dando maggior spazio alle funzioni comunicative e al lessico particolarmente legato al settore economico e aziendale;
- utilizzare strategie di esposizione orale e di interazione;
- comprendere messaggi orali cogliendone le idee principali e gli elementi di dettaglio;
- produrre testi comunicativi relativamente brevi, anche con l'ausilio di strumenti multimediali;
- utilizzare lessico e fraseologia di settore codificati da organismi internazionali;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

METODOLOGIA

- Lo studio della lingua sarà affrontato in modo da privilegiare l'efficacia comunicativa sia scritta che orale, dando quindi molta rilevanza alle strutture sintattiche e alle capacità sintetiche e di rielaborazione.
- L'acquisizione progressiva dei linguaggi settoriali sarà guidata dal docente con opportuni collegamenti con le altre discipline, linguistiche e d'indirizzo, con approfondimenti sul lessico specifico e sulle particolarità del discorso tecnico-economico.
- Metodi operativi: lezione frontale e interattiva, lettura, analisi e traduzione di testi, esercitazioni di coppia o di gruppo, produzione di testi scritti e orali inerenti gli argomenti affrontati, elaborazione di ricerche e approfondimenti. Per realizzare attività comunicative riferite ai diversi contesti di studio e di lavoro gli studenti utilizzano anche gli strumenti della comunicazione multimediale e digitale.

2 – CONTENUTI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO:

ARGOMENTI SVOLTI NEL PRIMO QUADRIMESTRE

Libri di testo:

UNIDAD 4: Serà un èxito

El anuncio publicitario
Lanzar un producto
La carta de oferta
El folleto
El marketing
Empresas y promociones

UNIDAD 3 – Una experiencia provechosa

La feria
La tarjeta de visita
Lo stand
Concertar una cita por telefono

Parte gramatical: uso de Ir y venir
El condicional compuesto
Subordinadas sustantivas
Uso del sub./ind. con expresiones de
probabilidad y deseo

ARGOMENTI SVOLTI NEL II QUADRIMESTRE IN MODALITA'DAD

UNIDAD 5 – Estamos Interesados

Las relaciones de pago
Las formas de pago
La carta de solicitud de informaciòn
La carta de solicitud de presupuesto
La carta de pedido
La franquicia
El comercio por internet
El comercio justo
Parte gramatical: las preposiciones POR/PARA
Los verbos de necesidad u obligaciòn

Unidad 9 – Espana

El Estado español

Las comunidades autonomas

Las lenguas de espana
El sistema educativo espanol

Unidad 10

Espana y la economia global

La uniòn europea

La economia espanola

Las empresas espanolas

Del milagro economico a la crisis

3 – METODI D’INSEGNAMENTO:

Lezione frontale e partecipata. Lavori di gruppo

4 – CRITERI E STRUMENTI DI VERIFICA ADTTATI:

Verifiche scritte al termine del modulo: due nel primo e una nel secondo quadrimestre.

Quesiti con domande aperte, scelta multipla e comprensione.

Verifiche orali attraverso interrogazioni frontali e relazioni dei lavori svolti in gruppo.

5 – OBIETTIVI RAGGIUNTI:

Il gruppo classe, è composta da 8 alunni (2 maschi e 6 femmine). Insegno in questa classe da quattro anni e mi sono concentrata sulla micro lingua per i primi due anni, privilegiando invece le tematiche sociali e politiche attuali quest’anno. La classe ha raggiunto risultati sufficienti nel 1° quadrimestre dimostrandosi nel complesso attenta e disponibile al dialogo educativo. Lo stesso profitto e atteggiamento, si è confermato anche nel 2° quadrimestre.

Cecina, 15 maggio 2020

La docente
Rossana NovI

ALLEGATO A
ESAME DI STATO A.S. 2019/20

CLASSE: **5 C scp**

MATERIA DI INSEGNAMENTO : **TEC. SERV. COMM. PUBBLICITARI**

DOCENTE: BOZOLO FRANCESCO

NUMERO ORE DI LEZIONE SETTIMANALE : 8

1 – OBIETTIVI DELLA DISCIPLINA:

In termini di competenze :

Saper analizzare ed interpretare le esigenze comunicative e informative di un ente, di un prodotto o di un servizio, saper analizzare un tema e saperlo tradurre in comunicazione. Saper elaborare strategie comunicative utilizzando il linguaggio visivo e verbale.

In termini di traguardi formativi (fondamentali):

Conoscere la metodologia esecutiva e le tecniche di realizzazione del progetto grafico.

Saper elaborare sintesi visive delle strategie di marketing.

Saper tradurre strategie comunicative verbali e visive in elaborati grafici e multimediali.

2 – CONTENUTI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO:

(i contenuti evidenziati in grassetto sono riferibili ai nodi tematici interdisciplinari)

Metodi di elaborazione delle idee.

La comunicazione nei vari aspetti, verbale, non verbale, pubblicitaria.

La pagina pubblicitaria format e formati.

Programma di identità aziendale e immagine coordinata.

Storia della grafica e autori della grafica dall'inizio del novecento al contemporaneo.

Teoria e psicologia del colore

Fotografia come espressività

Lettering

Il manifesto, format, formato e congruenza

Committenza esterna:

Concorso per il Marchio del Museo del Carnevale di Cento

Progettazione Marchio e cartellonistica per il progetto della Via dei Cavalleggeri

3 – METODI D'INSEGNAMENTO:

Strategie educative, esercitazioni, compresenza

Lezioni frontali e interattive, lavoro di analisi, briefing, problem solving.
Copresenza di un tecnico di laboratorio per due ore settimanali.
Nel periodo di DAD si sono svolte lezioni on line, esecuzione di ricerche e lavori a casa attraverso l'uso del cellulare (fotografie, stop motion, video) e manualmente, i lavori sono stati inviati e corretti per mail.

Testi in adozione e consigliati, uso dei laboratori e dei sussidi didattici

Testo in adozione "Il Segno Grafico" di Gianni Fibbi ed. Hoepli, testi a disposizione nella biblioteca scolastica, ricerche su internet, uso dei laboratori e dei sussidi didattici, interventi didattici educativi integrativi:

5 – CRITERI E STRUMENTI DI VERIFICA ADOTTATI:

(Tipologia delle prove, criteri di misurazione, scala dei voti)

Revisione degli elaborati, continua valutazione degli interventi durante le lezioni, valutazione delle capacità organizzative e tecniche, del rispetto dei luoghi e dei materiali, rispetto dei tempi, originalità. Scala dei voti dal 4 al 10.

6 – OBIETTIVI RAGGIUNTI:

Livello di partecipazione al dialogo educativo e disponibilità all'apprendimento complessivamente scarso, con una parte degli studenti coinvolti e collaborativi, spesso in grado di proporre lavori di un certo rilievo.

Cecina, 15 maggio 2020

IL DOCENTE

Francesco Bozolo